

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! PER LA SUA MISERICORDIA, DIO MI HA PERMESSO DI ESSERE CON VOI, DI ISTRUIRVI E DI GUIDARVI VERSO IL CAMMINO DELLA CONVERSIONE. FIGLIOLI, TUTTI VOI SIETE CHIAMATI A PREGARE CON TUTTO IL CUORE PERCHÉ SI REALIZZI IL PIANO DELLA SALVEZZA PER VOI E TRAMITE VOI. SIATE COSCIENTI FIGLIOLI, CHE LA VITA È BREVE E VI ASPETTA LA VITA ETERNA SECONDO I VOSTRI MERITI. PERCIÒ PREGATE, PREGATE, PREGATE PER POTER ESSERE DEGNI STRUMENTI NELLE MANI DI DIO. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

P. Livio: E' un messaggio che in poche parole dice tantissime cose ... E' giusto dire che la presenza di Maria per così tanto tempo a Medjugorje, quasi quaranta anni, sia un segno della misericordia di Dio?

Marija: Sì, qui a Medjugorje, specie nel mese di maggio, mese mariano, e soprattutto ogni sabato si vedono tanti pulman e pulmini di pellegrini, di famiglie. Si respira che questo è il mese della Madonna e che la Madonna regna qui, che questo è il suo posto. Infatti consideriamo questo tempo un tempo di grazia, come dice la Madonna tante volte. Stasera ha usato un'altra parola, tempo di *misericordia* di Dio: non è solo per Medjugorje ma per l'intera umanità. Medjugorje è diventato segno della misericordia di Dio per l'umanità attraverso la Madonna. Quando ci penso, i miei occhi si riempiono di lacrime di commozione: questo è tempo di grazia, tempo di gioia, tempo della Madonna; e possiamo solo dire "grazie".

P. Livio: Altre volte la Madonna ha usato questa espressione: **"Dio mi ha permesso"**. Sembra quasi che la Madonna chieda a Dio di concedere la grazia della sua presenza in mezzo a noi per poterci *istruire e guidare verso la conversione*.

Marija: Sì. Io credo che Lei, come umile serva, cerchi sempre la volontà di Dio. E' quello che dovremmo fare anche tutti noi per vivere nella volontà e nella grazia di Dio. Invece oggi vediamo che tante persone pensano e credono che la loro vita dipenda solo da loro, come vogliono loro. Così pensano di essere liberi, mentre diventano schiavi di tante cose, schiavi del lavoro, schiavi delle mode, schiavi delle cose materiali, di tanti vizi. La Madonna invece ci dice che i figli di Dio sono liberi e che solo in Dio troviamo la pace e la gioia. Anche se abbiamo soldi, successo, tante cose, non siamo contenti. Invece se abbiamo Dio, Dio è sempre una sorpresa, è sempre una grazia, Dio è misericordia. Il nostro cuore anela a Dio. Senza Dio ci sentiamo non realizzati. Vediamo tanti pellegrini che vengono a Medjugorje, attraverso la Madonna scoprono Dio e ritornano a casa con entusiasmo.

P. Livio: La Madonna più volte ci ha detto che il messaggio più importante che ha dato a Medjugorje è quello della conversione. Però c'è il bisogno per tutti noi di seguirla, di leggere i messaggi e metterli in pratica, perchè il cammino della conversione è lungo. Se non ci lasciamo istruire e guidare dalla Madonna giorno per giorno, messaggio per messaggio, rischiamo che ci stanchiamo e poi abbandoniamo tutto.

Marija: Non solo la Madonna ci chiede la conversione. In realtà è Gesù che ci chiama alla conversione. La Madonna solo lo ripete con i suoi messaggi. Fin dall'inizio ha detto che non c'è niente di nuovo nelle parole, ma nei fatti. Noi diventiamo nuovi quando ci convertiamo, quando abbracciamo Dio, il suo amore, abbracciamo la sua misericordia. Dio ci dà anche la sua Madre. Noi dobbiamo essere grati a Dio che ci ha mandato la sua Madre e la Madonna ci sta dando continuamente il suo Figlio Gesù. Lei dice in continuo: "Io non sono importante", ma ci invita all'adorazione. Anche stasera c'è l'adorazione eucaristica a Medjugorje e potete seguirla su internet e su questi mezzi moderni. In nessuna parte del mondo c'è l'adorazione come qui. Silenzio, preghiera, canti, non è una cosa speciale, ma è un'aria speciale, perchè qui c'è l'aria della Madonna.

P. Livio: La Madonna ha parlato di un *piano di salvezza*. Secondo te cosa riguarda? Riguarda le nostre anime, riguarda la Chiesa, riguarda il mondo? E dice che ha bisogno anche di noi per realizzarlo.

Marija: Infatti dice che **"si realizzi il piano della salvezza per voi e tramite voi"**. La Madonna ci invita alla conversione e ci dice che noi siamo tramite per quelli che sono lontani, quelli che non pregano, che non adorano, che non credono, che sono nel peccato. "Siete voi la loro ancora di salvezza, siete voi la calamita che li attira a Dio". Noi con le nostre azioni, con le nostre parole, con il nostro esempio, possiamo fare il bene o il male. Siamo chiamati ad essere benedizione, ad essere la gioia di Dio per gli altri. Stasera ho incontrato un uomo molto importante nel mondo sportivo, non vi dico chi è; mi ha detto: "Sono venuto a Medjugorje e adesso senza Medjugorje non potrei più vivere, perchè prima io ero io come persona, adesso ho Dio, tengo in tasca il Rosario e prego". Che bello vedere queste persone di una certa età che quando vengono a Medjugorje riscoprono Dio! Tu vedi in loro non solo la fede, ma anche la giovinezza spirituale... Tanti dicono: "io ho avuto la conversione e adesso devo cercare di recuperare tutti quegli anni che ero lontano da Dio". E vedi con quale entusiasmo e gioia parlano di Dio e programmano le cose buone da fare...

P. Livio: Allora il piano di salvezza riguarda soprattutto le nostre anime. Anche perchè la Madonna ha detto che oggi molte anime vanno all'inferno.

Marija: E' un grande problema: oggi noi crediamo che non abbiamo bisogno di Dio e poi diventiamo schiavi di tante ideologie. Come da noi durante il comunismo. Dicevano: "Non c'è bisogno della religione, perchè ci siamo noi". Uguaglianza per tutti, ma in realtà non era così. Loro dicevano che tutti dovevano avere le stesse cose, macchine tutte uguali, tutti dovevano lavorare nelle fabbriche giorno e notte. Loro comandavano su tutti. La realtà cos'era? La schiavitù del comunismo anche nelle piccole cose. Loro volevano influenzare anche la vita privata, cercavano di sconsigliarti a credere, ma se volevamo proprio credere, dovevamo farlo nel nascondimento della nostra casa. Oggi il materialismo e le ideologie moderne ti dicono pure che non c'è bisogno di Dio e della Madonna ... E poi ci sentiamo vecchi, stanchi, senza un senso della vita. Tante volte vedo queste povere persone vissute durante il comunismo, istruite con quelle ideologie comuniste, che spesso si suicidano ...

P. Livio: Mi pare di poter dire che oggi c'è una ideologia atea e materialistica che è perfino peggiore del comunismo.

Marija: Oggi è peggio. Tutte le ideologie vogliono sradicare tutto ciò che è di Dio. "Non abbiamo bisogno di Dio!" Poi c'è questa ideologia del gender: Dio non ha creato l'uomo e la donna, ma noi possiamo fare al mattino uomo e al pomeriggio donna. E' una cosa terribile, ma tutto comincia dal non rispetto di Dio, dal non ascolto di Dio. Attraverso la televisione e i mezzi moderni ci vogliono inculcare queste ideologie, mentre la Madonna ci dice che non possiamo vivere senza Dio, senza vita eterna, perchè la nostra vita qui è breve.

P. Livio: Altre volte la Madonna ha detto che **la vita è breve e che ci aspetta la vita eterna**, ma questa volta ha detto qualcosa di più e a mio parere c'era tanto bisogno di dirlo, cioè ha spiegato che **la vita eterna è secondo i nostri meriti**. Cioè non è che moriamo e andiamo in Paradiso, possiamo andare anche all'inferno o in purgatorio.

Marija: ... La Madonna ci ha mostrato il Paradiso, il purgatorio e l'inferno per dirci di testimoniare che la nostra vita non finisce qui. La Madonna ci dice che dobbiamo essere coscienti che esiste un'altra vita, che esiste il Paradiso, il purgatorio e l'inferno. Invece tante persone ignorano questo e vivono come se dovessero vivere un milione di anni qui sulla terra, mentre invece **la vita è breve**, come dice la Madonna.

P. Livio: La Madonna ha detto che la maggior parte delle persone vanno in purgatorio e che un numero altrettanto grande va all'inferno; solo una piccola parte va direttamente in Paradiso. E' ingannare la gente dire che tutti vanno in Paradiso.

Marija: Oggi c'è questa ideologia di star bene, di essere perfetti nel corpo anche se siamo anziani ... Mi sembra che ci sia tanta stupidità. Ragiona con la tua testa! Leggi la Sacra Scrittura e ragiona con la tua testa, non con quella che ti propone la televisione o altri ...

P. Livio: La Madonna ha due belle espressioni: **"salvezza tramite voi"** e **"poter essere degni strumenti nelle mani di Dio"**. Sembra che la Madonna cerchi il nostro aiuto e la nostra collaborazione.

Marija: Penso che dobbiamo trovare un senso della vita, ma tante persone sono confuse. Ricordo che quando è apparsa la Madonna io ero come un riccio, chiusa, chiusa. La Madonna ha cominciato a guidarci, a istruirci. Adesso io con fierezza e con gioia parlo di Dio. Quando hai questa gioia di Dio dentro di te, hai nel cuore una pienezza che nessuno può toglierti. Io vorrei che tutti coloro che mi ascoltano provassero quella sazietà dello Spirito Santo dentro di loro, quella gioia di Dio, quella pace di Dio. Quando abbiamo questa gioia di Dio, questa sazietà dell'anima, possiamo donare agli altri questa esperienza. Per questo la Madonna ci invita ad essere preghiera, ci invita alla conversione. Non è che siamo convertiti, abbiamo cominciato, ma tutta la nostra vita è un cammino nella conversione. Dobbiamo essere coscienti che Dio guida la nostra vita. Io dico sempre alla Madonna: "La mia vita è tua, offrila a tuo figlio Gesù, a Dio, so che sono stata creata a immagine di Dio" ... Quando arrivano momenti di difficoltà, dico: "Signore, cosa vuoi da me?" Ma poi dico: "Confido

in te! Tu sai, Tu mi vuoi bene, Tu sai meglio di me. Anche se passo un momento di malattia, di crisi, mancanza di lavoro, difficoltà in famiglia, mi consacro a Te o Maria. So che quando Tu bussi a Gesù, Gesù non sa dire no. Per questo ti chiedo di intercedere presso Tuo Figlio per me". Se abbiamo questa fede, il Signore provvede, magari non nel modo che pensiamo noi, ma meglio. Confidiamo nel Signore! Confidiamo nella sua misericordia! ...

P. Livio: Il 25 giugno prossimo sarà il 38° anniversario delle apparizioni. Pensi che arriveremo a 40 anni come il popolo ebreo verso la terra promessa o andremo avanti ancora tanto?

Marija: Io non so. Spero che la Madonna continui ad apparirmi finché sono viva e che poi mi porti in Paradiso ...

Pellegrinaggi di carità: maggio 2019

* **Dal 14 al 19.5.2019.** Alberto, Paolo e Gerry con i due furgoni A.R.P.A. di Pescate (LC), Savio e Emilio col furgone della Caritas di Finale Emilia, Mariuccia e Vincenzo del Trentino, Galdino di Cavacurta (LO), Giuseppina della Caritas di Tortona (AL) col furgone di Antonio di Massa Finalese (MO) e il Gruppo "Amici di Dolo" (VE) con Luciano e Luisa, Ugo e Gianna e altri amici, con un furgone e un pulmino. In totale siamo 27 volontari alla guida di sette furgoni ed un pulmino. All'area di servizio Fratta, tra Venezia e Trieste, ci troviamo tutti e poco dopo le 13 proseguiamo. Sull'autostrada croata c'è la bora e a Sveti Rok, poco prima della lunga galleria, ci fanno uscire dall'autostrada per fare il percorso che si faceva una volta: Gracac, Knin e Sinj. Alle 21 giungiamo a Kosute, presso Trilj, nella casa delle Suore Ancelle di Gesù Bambino, accolti per la cena e la notte da Suor Salutaria e anche da Suor Zorka, che è venuta per noi da Spalato.

* **Mercoledì 15.5.2019.** Alle 7,40 ripartiamo per entrare poco dopo in Bosnia a Kamensko e, dopo questa dogana, andiamo a quella interna di Livno. Finite le pratiche burocratiche, il furgone di Antonio e Giuseppina e quello degli amici di Dolo si dirigono verso Medjugorje. Con gli altri 5 furgoni alle 11,30 siamo nella Casa di Spiritualità di Suor Sandra. Da Busovaca arriva il carissimo Fra Petar Drmic che ci celebra la S. Messa. Lasciamo poi aiuti nella sua auto come pure nel garage di Suor Sandra per i loro poveri e, dopo un rinfresco della brava Suora con dolci, bibite e caffè, alle 13 ripartiamo. Due ore dopo giungiamo al Pensionato San Giuseppe di Vitez, dove hanno 80 anziani. Abbracciamo Suor Admirata e Suor Genoveva. Quest'ultima è tornata dopo diversi anni di impegno a Zagabria. Dopo Zenica, sotto una galleria di oltre un chilometro, ci sono grossi lavori che ci fanno perdere un po' di tempo. Fanno passare ogni tanto a senso alternato e domani qui perderemo 45 minuti. Alle 17,40 siamo a Maglaj nel santuario di San Leopoldo Mandic per lasciare un po' di aiuti al parroco Don Josip Jelic per famiglie povere e fare una preghiera in chiesa. Alle 18,40 siamo nel Centro Emmaus-Duje sopra Klokotnica, che fu voluto ed avviato dall'Abbé Pierre di Parigi per accogliere parte delle vedove sopravvissute coi loro bambini al genocidio di Srebrenica. Oggi accoglie 400 persone, tra cui molti malati psichici, anziani, disabili, ecc., seguiti da 260 persone (medici, infermieri, impiegati...). Alcuni furgoni si alleggeriscono scaricando un po'. Poi la cena e la nanna.

* **Giovedì 16.5.2019.** Barbara va con Samra a trovare Hasan, il bambino molto malato che ha preso in adozione a distanza, mentre Lejla viene con noi. Poco dopo le 8 siamo a Gracanica nel grande spazio dove il Centro Sociale ha fatto arrivare le famiglie per prendere il centinaio di pacchi confezionati dai volontari del nostro magazzino. Qui si tocca con mano la povertà in cui vivono queste persone! Sono venuti quasi tutti; pochi i pacchi che lasciamo poi al Centro Sociale, che porteranno a coloro che non sono potuti venire. Intanto Savio e Emilio col furgone di Finale Emilia, accompagnati da Miki, portano i pacchi famiglia preparati da Mirella e amici nei due centri profughi di Dobrovci e Rasljeva. Quindi li salutiamo perché, dovendo tornare subito a casa, si dirigono al nord, entrano in Croazia a Slavonski Brod e tornano in Italia via Zagabria. Con gli altri furgoni raggiungiamo i centri profughi di Donja Orahovica e di Miricina, dove, oltre ai pacchi famiglia, lasciamo altre cose che ci avevano chiesto: lavatrici, macchine da cucire, biciclette soprattutto per i bambini... Quindi risaliamo a Emmaus-Duje per scaricare due furgoni e quanto rimasto negli altri. Lejla ci guida alla visita di alcune parti di questa grande struttura e alle 13,20 partiamo. Un'ora dopo siamo a Zepce nel Centro Studentesco dei Salesiani che accoglie quasi 400 studenti. Don Josip Stanic celebra la S. Messa per noi. Poi Galdino lascia alcune cose che il superiore, Don Milan, aveva chiesto. Lasciamo pannoloni per il parroco di Teslic, Don Ivan Ravlic, come ci ha chiesto Ambrogio di Milano. Alle 15,30 riprendiamo il viaggio e, dopo 300 chilometri, attraversando quasi tutta la Bosnia, arriviamo cinque ore dopo a Medjugorje. Cosa hanno fatto oggi gli altri due furgoni? Giuseppina di Tortona col furgone di Antonio ha scaricato soprattutto ai profughi del centro di Tasovcici presso Capljina e per essi ha anche comprato in loco del latte; ha portato aiuti anche ai profughi di Dubrava presso Grude e a Suor Paolina per le sue 50 nonnine a Ljubuski. Giuseppina ha avuto anche un incontro con Mario Mijatovic, marito della veggente Vicka, che purtroppo è stata nuovamente ricoverata in ospedale a Zagabria per un altro problema. Preghiamo per lei. Il furgone di Dolo, che era stato caricato grazie anche all'Associazione "Sankalpa" di Mason Vicentino, assistito da Djenita, ha portato aiuti a Mostar soprattutto alla Cucina Popolare di est, che serve ogni giorno varie centinaia di pasti caldi ai poveri, ma anche alla "Sacra Famiglia" di Suor Rudolfa e al SOS-Kinderdorf che aiuta tante famiglie. Anche loro sono poi passati dal Pensionato anziane S. Giuseppe lavoratore di Ljubuski. Ci andranno anche Galdino e Loretta.

* **Venerdì 17.5.2019.** Bella giornata di sole! Alle 8 saliamo in preghiera col nostro gruppo la collina del Podbrdo, con pochi pellegrini, e alle 11 partecipiamo in chiesa alla S. Messa degli italiani. Nel pomeriggio passiamo in alcune Comunità con i pochi aiuti che abbiamo ancora: Famiglia ferita di Suor Kornelija, le ragazze madri di Majka Krispina, il Villaggio della Madre con le sue case per i bambini e i ragazzi senza una vera famiglia, il Campo della Gioia con le ragazze di Suor Elvira. Alle 17 inizia il programma serale di preghiera all'esterno con alla fine un'ora di venerazione alla Croce. Alle 22 l'apparizione a Ivan alla Croce blu: la Madonna ci invita a pregare per le sue intenzioni, i suoi piani e per una fede forte dei sacerdoti.

* **Sabato 18.5.2019.** Alle 6 un nostro gruppo sale sul Krizevac. Alle 10 alcuni di noi partecipano alla solenne funzione per la Cresima di una sessantina di ragazzi e ragazze presieduta dal Nunzio apostolico per la Bosnia Mons. Luigi Pezzuto. In questi giorni il Visitatore apostolico Mons. Hoser si trova in Polonia. Alle 11 la S. Messa degli italiani nel capannone giallo. Parlo con Padre Francesco Rizzi dell'autorizzazione data domenica scorsa dal Papa ai pellegrinaggi anche ufficiali per Medjugorje. Mi dice che il primo Vescovo italiano ad organizzare ed accompagnare un pellegrinaggio ufficiale è stato Mons. Crepaldi, Vescovo di Trieste. Vengo anche a sapere che è stato nominato il nuovo Vescovo di Mostar che sostituirà Mons. Ratko Peric, che ha compiuto i 75 anni; è Mons. Bozo Rados, nativo di Duvno ma che ora era in Croazia. E' cugino dell'ex parroco di Medjugorje, Fra Branko Rados. Nel pomeriggio gli ultimi aiuti a "Regina Pacis" di Verona, la coroncina e la catechesi di Fra Francesco e alle 17 dalla veggente Marija per partecipare all'apparizione. Infine alle 21 l'ora di Adorazione Eucaristica col parroco Fra Marinko, ancora fuori perché non piove più.

* **Domenica 19.5.2019.** Alle 6,30 partecipiamo alla S. Messa nella cappella dell'adorazione di un grosso gruppo di tedeschi e poco dopo le 7 iniziamo il viaggio di 970 chilometri per tornare a casa. A Verona usciamo per ricevere da amici del mantovano aiuti di alimenti e detersivi che porteremo a giugno. Quante grazie abbiamo ricevuto in questi giorni! E' stato davvero un bellissimo pellegrinaggio di carità!

** **Dal 24 al 28.4.2019** Gianluca con l'Associazione "A Braccia Aperte con Maria" di Cuorné (TO) e altri 35 volontari alla guida di 12 furgoni e 1 pulmino ha portato aiuti in tante parti della Bosnia. Soprattutto a Sarajevo, Srebrenica, Rogatica, Visegrad e Gorazde, estremo oriente della Bosnia centrale.

PROSSIME PARTENZE: 12/06 – 17/07 – 30/07 – 11/09 – 8/10 – 13/11 – 5/12 – 27/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 S. Rosario, S. Messa e Adorazione nel Santuario della Vittoria.

CASATENNOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a: A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginaellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi FIRMA per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro

CODICE FISCALE: 92043400131

Grazie!!